

ENZA PELLECCIA, MARCO MASCIA

Presentazione

L'idea di un numero speciale di "EUNOMIA Rivista di Studi su Pace e Diritti Umani" dell'Università del Salento sul tema delle migrazioni nasce e si sviluppa all'interno del Gruppo di lavoro "Migrazioni" della Rete delle Università Italiane per la Pace (RUniPace) coordinato dal prof. Giuseppe Gioffredi (Università del Salento) e dalla prof.ssa Daniela Vitiello (Università della Toscana).

Il percorso intrapreso si prefigge di mettere in relazione, in una prospettiva interdisciplinare, migrazioni e pace positiva, con un'attenzione particolare alla pratica del multiculturalismo e dell'interculturalismo, alla cittadinanza plurale, alla partecipazione attiva delle persone migranti nella costruzione di città inclusive, alle migrazioni Sud-Sud e alla questione dei rifugiati. Il concetto di pace è dunque strettamente legato a quello dei diritti fondamentali della persona e dei popoli in coerenza con quanto enunciato nell'art. 28 della Dichiarazione universale dei diritti umani che recita: "Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati".

L'attuale crisi migratoria pone al centro dell'agenda politica europea il tema della ridefinizione del tradizionale istituto della cittadinanza nazionale con l'obiettivo di superarne la logica, costitutivamente discriminatoria, dell'esclusione e del privilegio. In questa materia, che pertiene al campo dei diritti fondamentali, si prospetta la necessità di far compiere un salto di qualità al modo di concepire la cittadinanza dell'UE e l'istituto della cittadinanza più in generale, facendo prevalere il diritto della dignità umana.

Su questo terreno si tratta di innovare attingendo all'intrinseca forza "lievitatrice" di cui è dotato il diritto internazionale dei diritti umani e della pace.

Presentazione

Con il presente numero di EUNOMIA la comunità scientifica, rispondendo anche a un preciso dovere morale, presenta nuovi schemi teorici, ridefinisce categorie concettuali e istituti giuridici, indica strategie di ingegneria istituzionale per l'ulteriore sviluppo della civiltà del diritto.

Il nostro grazie va ai Comitati di direzione, scientifico e di redazione della Rivista EUNOMIA, ai curatori Giuseppe Gioffredi, Thomas Casadei, Daniela Vitiello e a tutti coloro che con il loro pensiero hanno contribuito alla pubblicazione di questo numero speciale.

Enza Pellecchia e Marco Mascia,

Coordinatori nazionali della Rete delle Università italiane per la Pace.

Pisa-Padova, dicembre 2024.